

**PUNTO N. 3 O.d.G. – RATIFICA VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024.2026 DELIBERA DI GIUNTA N. 103 DEL 16.10.2024**

**SINDACO**

Bene, procediamo con il punto numero 3 all'ordine al giorno: *“Ratifica variazione urgente al bilancio previsione 2024/2026 delibera di Giunta numero 103 dal 16 ottobre 2024”*. Si è reso necessario provvedere urgentemente con lo stanziamento delle risorse necessarie per la prescrizione delle perizie tecniche relative all'aggiornamento all'intervento del patrimonio comunale in riferimento agli edifici e alle opere d'arte, al fine di poter precedere con la stipula delle polizze assicurative. Pertanto si è provveduto anche a recuperare le risorse necessarie per la pubblicazione entro fine anno per il periodico *“La Voce del Comune”*.

Se ci sono interventi in merito? Consigliere Ratti.

**CONSIGLIERE RATTI**

Grazie, Sindaco. Volevo chiedere quale fosse la ragione per cui si è scelto di incaricare soggetti esterni all'Amministrazione per redigere il censimento degli immobili comunali ai fini, diciamo, assicurativi, cioè avete incontrato magari delle incongruità piuttosto che... Perché da quello che mi risulta, magari mi sbaglio, in passato il censimento era un adempimento che veniva fatto dal personale comunale. Parlo quello degli immobili, perché non ho trovato delibere o determine che conferiscono incarichi. Quindi questa era sostanzialmente la prima domanda.

La seconda domanda, invece, che sorge da quello che lei ci ha enunciato, se poteva sostanzialmente informare il Consiglio di questa novità, di questa reintroduzione della voce del Comune, come avverrà, quando verrà sostanzialmente pubblicata e quindi magari dirci qualcosa di più, visto che la apprendiamo in queste sede. Grazie.

**SINDACO**

Sì, certamente che illustriamo. Allora, innanzitutto la stima delle opere d'arte non vengono prese all'interno del Comune. Bisogna, comunque, incaricare professionisti nel campo della materia. Quindi abbiamo incaricato due periti, due periti professionisti. Uno innanzitutto per la stima degli immobili che, come sapete, Martinengo ha tantissimi immobili. Quindi è stato giusto fare un censimento, una mappatura di tutti gli immobili, perché questo prima non c'era. Anzi, direi che prima era molto sottostimato. Potrei anche dire che prima erano stimati 20 milioni di euro i nostri immobili, che era tutt'altro fuori stima e nella realtà è una stima, comunque, congrua, che è riferita, comunque, a delle perizie nazionali. È stato stimato 49.706.250, cioè capite che era veramente fuori stimato e questa era veramente anche una situazione direi pericolosa. Direi che, innanzitutto, è stato fatto anche l'incontro con il perito, il perito assicuratore. Io presente insieme ai tecnici nostri degli uffici competenti, abbiamo evidenziato gli immobili che abbiamo e quindi è evidenziato subito che c'era una mancanza di congruità di stima. Quindi è stato necessario, a parte il fatto che non era... perché la stima andava fatta, comunque, stimando proprio ogni bene immobile, cioè quindi con il numero di catasto, l'ubicazione, cioè ogni immobile deve avere una scheda e non così spannometricamente, l'immobile di Martinengo vale 20 milioni. Non esiste. Bisogna capire ed individualmente dove sono.

Quindi è stata fatta veramente una mappatura molto concentrata, perché gli immobili ne abbiamo molti. La Finlandia ha un prezzo, perché, tra l'altro, addirittura, c'è la stima diversità anche se vincolata dalla Sovrintendenza o no. Quindi la Finlandia, il castello, le scuole e abbiamo tantissimi immobili che immaginatevi voi. Quindi è stato fatto un lavoro molto puntuale e certosino, che tra l'altro è una cosa che rimane anche nostra interna per avere una mappatura proprio definita. In più anche un altro tecnico, che deve essere specializzato in materia. Quindi abbiamo incaricato un tecnico specializzato, un perito storico dell'arte e lì ha fatto le stive dei beni che abbiamo, i beni immobili, le opere d'arte, in particolare, ma

anche gli arredi immobili. Quindi questo qua prima in parte c'era, in parte non reale, in parte non aggiornato e quindi è stato veramente fatta una mappatura su tutte le opere d'arte che abbiamo e anche l'archivio storico, una cosa fondamentale. Questo è a tutela di tutti. Certo, sappiamo, direi anche, prima l'assicurazione, o meglio quest'anno, che l'importo era 23.472, mentre nel 2025, ahinoi, andremo a pagare 52.800, molto di più. Però capite che è una garanzia, è una tutela per tutti, perché abbiamo notato che molte opere, ahinoi, non erano neanche assicurate. Faccio l'esempio, la Pala dl'Altare alle Clarisse di Francesco Paglia non era citata da nessuna parte. Quindi capite che è una responsabilità che dobbiamo avere tutti. Quindi è stato per forza di cose opportuno fare questa mappatura, che devo dire che è stata addirittura non elevata, proprio per non elevare i costi.

Poi per quanto riguarda “La voce del Comune”, che abbiamo fatto vari preventivi, ovviamente, che ci costa 6.750 euro. Con “La voce del Comune” che uscirà da quest'anno. L'idea nostra è di fare due numeri all'anno. Quindi prima di dicembre uscirà un numero non sostanzioso, però un numero “La voce del Comune” con inserite tutte le notizie riguardanti il nostro Comune. Questo e altro.

Se ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto all'ordine del giorno numero 3.

Chi è favorevole, per alzata di mano?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole, per alzata di mano?

Chi è contrario?

Chi si astiene?